



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 149 del 27/09/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 settembre 2011, n. 1894

Atto di indirizzo per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario dell'Ufficio Gestione Rifiuti, dott.ssa Arcangela Di Gioia e fatta propria dal dott. Giovanni Campobasso dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, riferisce quanto segue.

VISTA la parte IV del D. Lgs. n. 152 del 2006 e ss.mm.ii. che disciplina la gestione integrata dei rifiuti urbani su base di ambito territoriale ottimale prevedendo, in particolare, la definizione del servizio di gestione, le modalità di programmazione delle attività, la definizione dei piani d'ambito e le percentuali minime di raccolta differenziata da assicurare in ogni ambito territoriale ottimale;

VISTO l'art. 198, co. 2 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i, nel quale è specificato che i Comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti coerenti con i piani d'ambito adottati dalle Autorità d'ambito;

VISTA la deliberazione n. 146 del 12 febbraio 2008, pubblicata sul BURP n. 31 del 26 febbraio 2008, con la quale la Giunta regionale, a seguito di Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma Operativo Puglia 2007-2013;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 2183 del 2010 con la quale sono state approvate le modifiche alla linea d'intervento 2.5 del Programma Pluriennale di Attuazione dell'asse II del P.O. FESR 2007-2013;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 per la gestione dei rifiuti solidi urbani, che in merito all'Obiettivo II "Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente", prevede il raggiungimento di target di risultato per tre indicatori fondamentali agganciando gli stessi a un meccanismo incentivante:

S.07 - Rifiuti solidi urbani smaltiti in discarica per abitante

S.08 - Rifiuti urbani oggetto di raccolta Differenziata sul totale dei rifiuti urbani

S.09 - Percentuale di frazione umida trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale;

VISTO il Piano di Azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007-2013 della Regione Puglia, pubblicato sul B.U.R.P. n. 52 del 7.04.2009

VISTO l'art. 1, co. 1108 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 il quale prevede che nell'ipotesi di mancato raggiungimento degli obiettivi di R.D., "la Regione, previa diffida, provvede tramite un commissario ad

acta a garantire il governo della gestione dei rifiuti a livello di ambito territoriale ottimale ...”

VISTO l'art. 205 del D. Lgs. n. 152 del 2006 e ss.mm.ii. con il quale si è disposto che in ogni ambito territoriale ottimale deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani che al 31 dicembre 2012 deve prevedere almeno il sessantacinque per cento;

VISTO il Piano Regionale di gestione dei rifiuti adottato con Decreto del Commissario Delegato Emergenza ambientale 9 dicembre 2005, n. 18 che indica gli obiettivi di raccolta differenziata;

CONSIDERATA l'esigenza di sviluppare ogni utile azione finalizzata allo sviluppo ovvero all'implementazione delle raccolte differenziate nell'ambito della Regione Puglia, anche in considerazione degli specifici obiettivi di servizio previsti nel QSN 2007/2013, sopra richiamati;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 136/2009 con la quale venivano messe a disposizione le risorse finanziarie per la realizzazione dei Centri Comunali di Raccolta nei 15 ATO;

VISTE le DGR n. 2853 del 2010, n. 2989 del 2010 e n. 2641 del 2010 con le quali il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica ha messo a disposizione degli ATO e dei Comuni in forma singola e/o associata le risorse economiche a valere sui fondi FESR 2007-2013 per il potenziamento e ammodernamento delle strutture dedicate alle raccolte differenziate;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2010 la raccolta differenziata nella Regione si è attestata intorno al diciotto per cento e tale circostanza comporta un serio pregiudizio alla tutela della qualità dell'ambiente oltre che un ritardo negli obiettivi minimi previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;

CONSIDERATO, altresì, che le attuali percentuali di raccolta differenziata determinano, come conseguenza diretta, un sovra-utilizzo dell'impiantistica regionale destinata al trattamento e/o smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati e, quindi, una eccessiva produzione di CDR ed il rapido esaurimento delle volumetrie di discarica disponibili con evidenti conseguenze sul piano della tenuta complessiva della gestione dei rifiuti urbani nella regione Puglia;

CONSIDERATO che, ormai scaduti i termini per la presentazione delle proposte progettuali di cui ai precedenti bandi, la situazione risulta essere la seguente:

- Determinazione Dirigenziale n. 136/2009: solo l'ATO BA5 ha sottoscritto il disciplinare che regola i rapporti tra regione e ATO, secondo le procedure dettate dal PO FESR 2007/2013, e che pertanto si avvia alla realizzazione dell'intervento;
- DGR n. 2853/2010: a fronte di una copertura finanziaria tale da garantire la realizzazione di n. 80 Punti Ecologici, risultano pervenute da parte dei Comuni solo 27 istanze di ammissione a finanziamento;
- DGR n.2989/2010: tutti i comuni capoluogo hanno chiesto l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali per l'incremento delle raccolte differenziate;
- DGR n.2641/2010: si rileva che allo stato attuale risultano pervenute circa 100 proposte progettuali a fronte dei 250 comuni pugliesi non capoluogo.

CONSIDERATO che i suddetti interventi sono finalizzati al raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata entro i termini prescritti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che attualmente si è ancora lontani dal raggiungimento degli obiettivi di legge e che alcuni enti locali tuttora sono inerti dal porre in essere le azioni di loro competenza per l'allineamento ai suddetti obiettivi, come dimostra la circostanza che non tutti i Comuni hanno presentato proposte di ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO che il perdurare di uno stato di inadempimento medio tempore registrato da molti dei Comuni pugliesi determinerà il mancato raggiungimento degli obiettivi da parte della Regione Puglia, al 2013, con conseguente e probabile avvio di una procedura di infrazione comunitaria;

RITENUTO, pertanto, che non è possibile procrastinare oltre il raggiungimento dei suddetti obiettivi, la Giunta Regionale impegna l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente a porre in essere tutti gli atti conseguenti, e a procedere nei confronti degli ATO e/o dei Comuni che non risultino in linea con le prescrizioni normative, a formali diffide ad adempiere. Di impegnare, infine, l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente a predisporre, per l'approvazione da parte della Giunta Regionale, i provvedimenti di nomina di Commissari ad acta, nei confronti dei Comuni e/o ATO che dovessero risultare ancora inadempienti, nonostante la diffida.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia d'entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997, art. 4 comma 4, lettere a) e k) e della l.r. 7/2004, art. 44 comma 4.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente delibera;

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di PRENDERE ATTO ed APPROVARE quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

di DARE MANDATO all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente -Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, con successivi atti, a procedere a verifica puntuale dello stato di adeguamento del ciclo dei rifiuti in Puglia, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale, per quanto attiene il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata;

di RISERVARSI di procedere alla nomina di Commissari ad acta previo accertamento da parte dell'Ufficio competente, degli ATO e/o dei Comuni che risulteranno inadempienti;

di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito internet <http://www.rifiutiebbonifica.puglia.it>

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola